



**bledi
a possible scenario**

Project promoted by Love Difference

'Bledi a possible scenario', by Katia Kameli (Franco-Algerian artist and filmmaker), is the provisional title of a group of projects launched by the artist after a journey to Algeria.

'Bledi' is a documentary film played over the many layers of Algerian reality. The eye behind the viewfinder is the director's as she goes over her past searching for a chance for change. The journey begins at Marseilles with the departure of the mythical ship 'Méditerranée' and unfolds along with the thoughts, memories, and past and future expectations of Algerian émigrés coming back to their homeland. On arrival, attention is centred on everyday living, especially on the condition of women and the new generations. Workshop 'Tournage/ Montage Alger': during the filming of 'Bledi' the artist met students of Political Science and Journalism from the Ben Aknoun University, and art students from Algiers Academy who confided to her their disagreement with the images portraying their country abroad.

Lack of training and audio-visual materials prevents students from expressing their points of view on the situation in Algeria. A proposal emerged from this discussion to set up a workshop on the image and its applications in order to stimulate an exchange of ideas on the audio-visual medium, the idea being to give students the chance of expressing their thoughts and ideas on Algerian identity.

by Katia Kameli, artist

For informations:
www.kdubonheur.com;
kdb@kdubonheur.com

**bledi
uno scenario possibile**

Progetto promosso da Love Difference

'Bledi un possibile scenario', di Katia Kameli (artista e filmmaker franco-algerina), è il titolo provvisorio per un insieme di progetti, avviati dall'artista, dopo un viaggio in Algeria.

Il film documentario 'Bledi' gioca con i diversi strati della realtà connessi con l'Algeria, compreso il punto di vista soggettivo del regista, mentre ripercorre il suo passato, alla ricerca di una nozione di cambiamento. Il viaggio inizia a Marsiglia, con la partenza della 'mitica' nave 'Méditerranée' e si sviluppa con i pensieri, i ricordi, le attese passate e future degli emigranti algerini di ritorno al loro paese d'origine. All'arrivo l'attenzione è diretta alla vita quotidiana, con uno sguardo particolare alle condizioni della donna e alla nuova generazione. Si avvia, quindi, il workshop 'Tournage / Montage Alger': durante le riprese di 'Bledi' l'artista incontra gli studenti di Scienze Politiche e Giornalismo dell'Università Ben Aknoun e gli studenti di Arte dell'Accademia di Algeri, che esprimono il loro disappunto in merito alle immagini diffuse all'estero del proprio paese. Katia scopre la mancanza di formazione e di materiali audiovisivi che impedisce agli studenti di esprimere il loro punto di vista sulla situazione in Algeria. Dalle discussioni nasce la proposta di un workshop destinato agli studenti sul tema dell'immagine e delle sue applicazioni, per riflettere sul video inteso come medium e per permettere agli studenti di esprimere la propria testimonianza, e il proprio sguardo sull'identità algerina.

di Katia Kameli, artista

Per informazioni:
www.kdubonheur.com;
kdb@kdubonheur.com

www.lovedifference.org

Love Difference - Artistic Movement for an InterMediterranean Politic
 cittadellarte - fondazione pistoletto - politics office - via serralunga 27
 13900 - biella - italy tel +39 015 28400 - info@lovedifference.org